



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTR. E FILIERA

## DETERMINAZIONE

N. C0972 del 23/04/2010

Proposta n. 6816 del 20/04/2010

**Oggetto:**

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. -Progettazione Integrata di filiera  
Approvazione PIF COD. RL040

**Proponente:**

Estensore	MARIANI MARCO	_____
Responsabile del procedimento	TARCISIO TULLIO	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. –Progettazione Integrata di filiera Approvazione PIF COD. RL040

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura,

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la DGR n. 412 del 30/05/2008 con la quale è stato approvato, fra gli altri, il Bando Pubblico concernente: Programma di Sviluppo Rurale “Progettazione integrata di Filiera”;

**VISTA** la DGR n. 723 del 17/10/2008 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;

**VISTA** la DGR n. 106 del 27/02/2009 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008;

**VISTA** la determinazione n.C2630 del 19/11/2008 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle Progettazioni Integrate di Filiera preliminari meritevoli di valutazione nelle fase successiva di analisi dei progetti definitivi;

**VISTA** la determinazione n.C0455 del 4/03/2009 con la quale sono stati prorogati i termini per l’invio telematico e cartaceo del PIF definitivo;

**VISTA** la Determinazione n. C0800 del 3/04/2009 con la quale sono state istituite e nominate le Commissioni di valutazione delle domande di aiuto, misure 121, 123 e 311, con importo del costo investimento superiore a 500.000 Euro, pervenute a seguito dei Bandi Pubblici approvati con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e s.m.i..

**VISTA** la determinazione n. C0815 del 9/04/2009 ad oggetto “Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Bando Pubblico Progettazione integrata di filiera: interpretazione autentica art. 4 e 7, proroga termini per l’invio cartaceo del PIF definitivo, risoluzione anomalie inoltro telematico”;

**VISTA** la determinazione n.C2257 del 07/09/2009 con la quale sono state approvate le disposizioni per la valutazione della ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nelle PIF definitive dichiarate ricevibili;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 912 del 27/11/2009 con la quale è stato fissato in 60 giorni continuativi a decorrere dalla data di comunicazione della ammissibilità del Progetto integrato e delle singole operazioni in esso previste, il “definito lasso di tempo” da rendere disponibile per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alle operazioni ricomprese nella Progettazione Integrata di Filiera;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 977 del 17/12/2009 con la quale sono stati approvati chiarimenti inerenti le disposizioni procedurali per la valutazione delle domande di aiuto individuali presentate per l’accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici di cui alle DD.GG.RR . nn. 412/2008, 360/2009 e 654/2009

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 luglio 2009, n.564 con la quale è stato stabilito che per le Progettazione Integrate di Filiera presentate ai sensi e per gli effetti del relativo bando pubblico adottato con la DGR 412/08 e s.m.i., relativamente a tutti i settori produttivi, qualora istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ai sensi dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza del 4 aprile 2008, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti senza necessità di adottare le graduatorie uniche regionali previste dall’articolo 15 del citato bando PIF, in quanto le richieste di intervento, in termini di spesa pubblica, sono garantite da adeguate dotazioni finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2009 della regione Lazio per la partecipazione al cofinanziamento comunitario, oltretutto per l’attivazione delle politiche di “overbooking” e che, pertanto, tali stanziamenti potranno essere utilizzati per far fronte ad eventuali impegni finanziari eccedenti il cofinanziamento comunitario;

**VISTE** le progettazioni integrate di filiera pervenute per via telematica e cartacea alla Direzione Regionale Agricoltura ;

**CONSIDERATO** che l’articolo 14 lettera C del bando pubblico PIF indica gli elementi per la determinazione della ricevibilità dei progetti integrati di filiera;

**VISTA** la Determinazione n. C1141 del 20/05/2009 con la quale è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei progetti integrati di filiera definitivi;

**VISTO** il Progetto integrato di Filiera presentato dalla ATS FORESTA - LEGNO - RIETI ai sensi del citato bando “Progettazione Integrata di Filiera”, inoltrato telematicamente in data 25-03-2009, al quale è stato attribuito il codice RL040, pervenuto in forma cartacea in data 23-04-2009 acquisito al protocollo n. 69735 del 29-04-2009;

**VISTO** i verbali istruttori di ammissibilità delle singole domande di aiuto afferenti al PIF cod. RL040 redatti dai singoli Tutor di progetto – responsabili di procedimento;

**VISTO** il verbale istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e redatto in data 13 aprile 2010 con il quale è stata dichiarata l'ammissibilità del PIF RL040 e delle operazioni ad esso afferenti;

**VISTE** le prescrizioni e condizioni riportate in detto verbale istruttorio, le quali consentono di determinare l'ammissibilità del Progetto integrato di Filiera ma costituiscono vincolo alla formalizzazione del conseguente atto di autorizzazione al finanziamento del progetto;

**VISTO** l'elenco delle domande di aiuto afferenti al PIF RL040 ritenute ammissibili, di cui alla sez. D3 del citato verbale istruttorio;

**CONSIDERATO** che per talune operazioni relative a n. 4 beneficiari non sono ancora pervenuti le gli esiti istruttori da parte dei rispettivi tutor di progetto della Direzione Ambiente e Cooperazione fra i Popoli;

**DATO ATTO** che la Commissione di valutazione PIF ha rilevato che il Progetto corrisponde ai requisiti minimi di ammissibilità sia con che senza l'attivazione di dette operazioni in attesa di esito istruttorio;

**CONSIDERATO** che la Commissione di valutazione PIF, fra le altre, ha posto la condizione che, prima della formalizzazione dell'atto di autorizzazione al finanziamento del PIF, il soggetto proponente debba rimodulare gli interventi afferenti le operazioni attivabili con la misura 125, azione 1 ed azione 2, riconducendoli nei limiti massimi complessivi di euro 324.000, al fine di conseguire l'equilibrio finanziario del PIF prescritto dall'art.12 , sesto ed ottavo trattino,del bando PIF;

**CONSIDERATO** che, stante l'urgenza nel consentire l'avvio del progetto, la Commissione ha ritenuto di poter procedere alla approvazione dello stesso, sospendendo la decisione sulla inclusione o meno delle operazioni citate sino al momento della loro definizione istruttoria, tenuto conto che è comunque garantita la eventuale copertura finanziaria per dette operazioni giusta DGR n. 564 del 20 luglio 2009 e che anche dette operazioni in attesa di esito istruttorio, che afferiscono alla misura 125, azione 2, dovranno comunque rientrare nell'importo complessivo indicato al precedente considerato;

**RITENUTO** di dover approvare il citato Progetto Integrato di Filiera cod. PIF RL040 con le osservazioni, condizioni, prescrizioni ed esclusioni disposte dalla commissione di valutazione e riportate nel relativo citato verbale istruttorio, nei limiti dell'importo di investimenti complessivamente finanziabili pari ad Euro 1.545.247,00, corrispondenti ad una spesa pubblica pari ad euro 900.316,00;

**RITENUTO** di dare mandato al Dirigente dell'Area Rapporti Istituzionali, Politiche Distrettuali e di Filiera, ad emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento del Progetto Integrati di Filiera, una volta soddisfatte le condizioni poste nel verbale istruttorio e sopra richiamate;

**RITENUTO** di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari, una volta formalizzato l'atto di autorizzazione al finanziamento del PIF RL040;

**VISTO** la determinazione n. C0275 del 12/02/2010 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il modello dell'atto di autorizzazione al finanziamento della Progettazione integrata di filiera;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare il finanziamento del Progetto Integrato di Filiera cod. RL040, Proponente ATS FORESTA - LEGNO - RIETI, nei limiti delle misure, numero di beneficiari ed importi finanziabili come indicati nel quadro di seguito riportato e dettagliati nel relativo verbale istruttorio, con le prescrizioni in esso riportate, disposte dalla commissione di valutazione;

misura	azione	descrizione	N. di beneficiari	richiesto		ammesso		finanziabile		
				investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica	investimento	spesa pubblica	
111	1B	tutoraggio aziendale	1	130.000,00	130.000,00	126.500,00	126.500,00	126.500,00	126.500,00	
114	A1	Utilizzo dei servizi di consulenza	modulo 1	15	16.875,00	13.500,00	16.875,00	13.500,00	16.875,00	13.500,00
	A2		modulo 2	15	11.250,00	9.000,00	11.250,00	9.000,00	11.250,00	9.000,00
123	A2	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	4	1.282.014,00	511.158,00	959.622,00	382.216,00	959.622,00	382.216,00
124		Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale		1	180.000,00	125.999,00	157.000,00	109.900,00	157.000,00	109.900,00
125	A1	Miglioramento e Creazione delle Infrastrutture Connesse allo Sviluppo e	Miglioramento e ripristino della viabilità rurale	5	1.605.005,80	1.284.004,60	1.390.260,09	1.112.208,07	324.000,00	259.200,00
<b>Totale</b>				<b>41</b>	<b>3.225.144,80</b>	<b>2.073.661,60</b>	<b>2.661.507,09</b>	<b>1.753.324,07</b>	<b>1.595.247,00</b>	<b>900.316,00</b>

di dichiarare inammissibili le seguenti domande di aiuto afferenti al PIF RL040, di cui alla sez. D4 del citato verbale istruttorio, per le motivazioni riportate in tabella a fianco di ciascun richiedente l'aiuto:

n	cod. dom	CUAA	denominazione	Misura	az	richiesto		motivazione della inammissibilità
						investimento	spesa pubblica	
1	8475903123	108300575	COMUNE DI LABRO	125	A3	199'973.00	159'978.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
2	8475903293	RLANTN75A15A258 W	AURELI ANTONIO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
3	8475903293	RLANTN75A15A258 W	AURELI ANTONIO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
4	8475903334	9754011006	CDM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	123	A2	445'578.00	178'231.00	carenza requisito soggettivo
5	8475903410	113040570	COMUNE DI CITTADUCALE	125	A3	250'000.00	200'000.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
6	8475903467	113430573	COMUNE DI ACCUMOLI	125	A3	166'060.70	132'848.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
7	8475903596	108830571	COMUNE DI POGGIO BUSTONE	125	A1	474'754.00	350'000.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
8	8475903675	108830571	COMUNE DI POGGIO BUSTONE	125	A3	502'215.00	200'000.00	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
9	8475903873	107990574	COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI	125	A3	189'900.20	151'920.10	Operazione incoerente con gli obiettivi della PIF
10	8475903188	SCPLCN66D67H282 S	SCAPPA LUCIANA	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
11	8475903188	SCPLCN66D67H282 S	SCAPPA LUCIANA	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
12	8475903192	TTLPTR35H09B595 N	ATTILIA PIETRO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
13	8475903192	TTLPTR35H09B595 N	ATTILIA PIETRO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
14	8475903204	STCDRN75H18C746 B	STOCCHI ADRIANO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
15	8475903204	STCDRN75H18C746 B	STOCCHI ADRIANO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
16	8475903226	BRNFNC61D56G513 E	BRANDINI FRANCA	114	A1	1'125.00	900.00	rinuncia alla domanda di aiuto
17	8475903226	BRNFNC61D56G513 E	BRANDINI FRANCA	114	A2	750.00	600.00	rinuncia alla domanda di aiuto
18	8475903256	TRZNTN70H14H282 H	TROZZI ANTONIO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
19	8475903256	TRZNTN70H14H282 H	TROZZI ANTONIO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
20	8475903271	RTLNZE57R11H282 V	ROTILI ENZO	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
21	8475903271	RTLNZE57R11H282 V	ROTILI ENZO	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
22	8475903272	PNCSMN72L44H282 B	PANICONI SIMONA	114	A1	1'125.00	900.00	mancata integrazione documentale
23	8475903272	PNCSMN72L44H282 B	PANICONI SIMONA	114	A2	750.00	600.00	mancata integrazione documentale
24	8475903447	80029030568	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	124		159'312.00	111'518.00	non coinvolge i soggetti previsti dal bando mis. 124 art. 9 operazione scarsamente coerente con le altre operazioni della PIF

di dichiarare in attesa di definizione le seguenti domande di aiuto afferenti al PIF RL040, di cui alla sez. D.3.1 del citato verbale istruttorio le quali, una volta accertata la relativa condizione di ammissibilità, dovranno rientrare nell'importo massimo complessivo di investimenti riservato alla misura 125, come indicato nel presente atto;

n	cod. dom	CUAA	denominazione	Misura	az	richiesto	
						investimento	spesa pubblica
1	8475902963	77920577	COMUNE DI MARCETELLI	125	A2	349'999.90	279'999.00
2	8475902964	109490573	COMUNE DI VARCO SABINO	125	A2	279'999.90	223'999.00
3	8475902968	108300575	COMUNE DI LABRO	125	A2	274'998.00	219'998.00
4	8475903884	113040570	COMUNE DI CITTADUCALE	125	A2	250'000.00	200'000.00

di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari nei limiti disposti dalla Commissione di valutazione come riportati nell'atto di autorizzazione al finanziamento ed una volta che questo venga formalizzato ;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla Pubblicazione sul BURL.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il Direttore del Dipartimento  
dott. Guido Magrini*